

loso. La nostra patria è tutta un magnifico museo, e noi, scrivendo, seguiremo quella qualunque ispirazione che ci desterranno i suoi monumenti. I marmi hanno bisogno di chi li illustri, di chi li ricordi alla posterità smemorata; e questo procureremo, come tanti altri, di fare alla meglio, senza pretensioni e senza reputarci infallibili: ampio il campo e faticoso, e poca è la nostra lena. Ma non vorremo mai considerare la nostra città quale gabinetto o aula magna di storia naturale: non imbalsameremo i vivi. I vivi non hanno bisogno d'illustrazioni, che puzzano quasi sempre: la scuola del Lecomte sarà bella, o piuttosto sarà utile, ma noi non la vogliamo seguire. Nè queste cose sono fuori di proposito, chè non sono già notizie fuori di luogo. Non è mai inutile di far conoscere il lato morale d'un libro, e ogni libro ha il suo.

